

Graus Edizioni
giovedì, 23 luglio 2020

Graus Edizioni

23/07/2020	Cronache di Napoli	Pagina 10	3
<hr/>			
23/07/2020	Cronache di Caserta	Pagina 10	4
<hr/>			
23/07/2020	Cronache di Napoli	Pagina 10	5
<hr/>			

Cronache di Napoli

Graus Edizioni

Lo spettacolo

L' Aida di Verdi in piazza

Plebiscito: prove a ingresso gratuito Disponibili 750 biglietti prenotabili a partire da oggi LETTI PER VOI

NAPOLI (rs) - Sabato alle 20 e 15 in Piazza del Plebiscito andrà in scena la prova aperta dell' "Aida" di Giuseppe Verdi in forma di concerto (libretto di Antonio Ghislanzoni, direttore Michele Mariotti, Orchestra e Coro del Teatro di San Carlo). Per questa occasione l' amministrazione comu a cura d Maria Laura Labriola Titolo La metafisica dell' anima Autore: ANTONIO PIZZIMENTI Casa editrice: GRAUS EDIZIONI Pagine 170 Genere: SAGGIO Prezzo 18.



Cronache di Caserta

Graus Edizioni

PER VOI Leggo letteratura Contemporanea Gruppo campano "Eduardo De Filippo"

La metafisica di Chirico nel libro di Pizzimenti

"Et quid amabo nisi quod aenigma est?: E che cosa amerò se non l' enigma delle cose? ", scriveva Nietzsche il filosofo tanto amato da Giorgio De Chirico. La metafisica, qui, è l' enigma da cercare e squarciare per arrivare al principio di verità. De Chirico riporta questa celebre frase su Autoritratto del 1911. De Chirico con piazze vuote, manichini senza volto, colonne e busti di marmo è uno dei più grandi artisti italiani famoso in tutto il mondo. Con la sua "pittura metafisica" ha posto le basi del Surrealismo e di un' arte che diventa rappresentazione dell' inconscio dell' artista. Un vero greco di origine siculo -genovese che si è formato nella cultura tedesca e che ha plasmato la cultura del ventesimo secolo. Anche nella vita di Antonello Pizzimenti, autore del saggio sul Maestro, "La metafisica dell' anima", edito da Graus Edizioni, vi è Genova dov' è nato e la Sicilia dov' è cresciuto. Le opere presenti nel saggio rappresentano fonti di ancestrali sensazioni per il giovanissimo saggista che ha vissuto in empatia con l' artista e che definisce il proprio testo come un "testamento morale". Per Pizzimenti l' arte può rappresentare ogni sorta di pensiero sulla vita e attraverso gli elementi descrittivi dei quadri in visione nel suo testo analizza la nostra esistenza, interpretandola da diversi punti di vista. Circa 45 dipinti accompagnati da molteplici riflessioni filosofiche da Aristotele a Sant' Agostino. I temi di De Chirico vengono ampiamente sviscerati: il passare del tempo, il viaggio, la solitudine, torri e treni, statue classiche e orologi. Le opere appaiono per l' autore come spiegazioni, per chiunque ne fruisce, del proprio io e delle cose più nascoste dell' inconscio. Ogni capitolo è pieno di riferimenti ad autori musicali e letterari come Verdi e Shakespeare, tali citazioni aiutano sensibilmente il lettore a penetrare sempre più nel messaggio che ci ha lasciato il fondatore della pittura metafisica. Pizzimenti vede nei treni salvezza e speranza, negli edifici una protezione alla noia della vita, infine negli archi e ciminiere una metafora della fragile condizione dell' uomo moderno.



La metafisica di Chirico nel libro di Pizzimenti

"Et quid amabo nisi quod aenigma est?: E che cosa amerò se non l' enigma delle cose? ", scriveva Nietzsche il filosofo tanto amato da Giorgio De Chirico. La metafisica, qui, è l' enigma da cercare e squarciare per arrivare al principio di verità. De Chirico riporta questa celebre frase su Autoritratto del 1911. De Chirico con piazze vuote, manichini senza volto, colonne e busti di marmo è uno dei più grandi artisti italiani famoso in tutto il mondo. Con la sua "pittura metafisica" ha posto le basi del Surrealismo e di un' arte che diventa rappresentazione dell' inconscio dell' artista. Un vero greco di origine siculo -genovese che si è formato nella cultura tedesca e che ha plasmato la cultura del ventesimo secolo. Anche nella vita di Antonello Pizzimenti, autore del saggio sul Maestro, "La metafisica dell' anima", edito da Graus Edizioni, vi è Genova dov' è nato e la Sicilia dov' è cresciuto. Le opere presenti nel saggio rappresentano fonti di ancestrali sensazioni per il giovanissimo saggista che ha vissuto in empatia con l' artista e che definisce il proprio testo come un "testamento morale". Per Pizzimenti l' arte può rappresentare ogni sorta di pensiero sulla vita e attraverso gli elementi descrittivi dei quadri in visione nel suo testo analizza la nostra esistenza, interpretandola da diversi punti di vista. Circa 45 dipinti accompagnati da molteplici riflessioni filosofiche da Aristotele a Sant' Agostino. I temi di De Chirico vengono ampiamente sviscerati: il passare del tempo, il viaggio, la solitudine, torri e treni, statue classiche e orologi. Le opere appaiono per l' autore come spiegazioni, per chiunque ne fruisce, del proprio io e delle cose più nascoste dell' inconscio. Ogni capitolo è pieno di riferimenti ad autori musicali e letterati come Verdi e Shakespeare, tali citazioni aiutano sensibilmente il lettore a penetrare sempre più nel messaggio che ci ha lasciato il fondatore della pittura metafisica. Pizzimenti vede nei treni salvezza e speranza, negli edifici una protezione alla noia della vita, infine negli archi e ciminiere una metafora della fragile condizione dell' uomo moderno.

